

# **INTERROGAZIONE question time Situazione Servizi Sanitari in Abruzzo**

INTERROGAZIONE question time

## **Situazione Servizi Sanitari in Abruzzo**

Il sottoscritto Antonio Saia Consigliere regionale del Partito dei Comunisti Italiani.

### **Premesso**

che sono ormai all'ordine del giorno le notizie su insufficienze e carenze nella nostra Regione, sia per quanto riguarda i ricoveri che le prestazioni ambulatoriali e l'assistenza nei territori, da ultimo sono di oggi le notizie del grave intasamento del Pronto Soccorso di Pescara e della chiusura del Reparto Geriatria di Chieti;

### **Rilevato che**

tutto ciò aggrava uno stato di cose resosi ormai insopportabile, in quanto si sono allungate le liste di attesa per le indagini diagnostiche, (in media 6 mesi per una ecografia, 8 mesi per una endoscopia, quasi un anno per una risonanza magnetica, ecc...), anche a causa della chiusura di reparti e servizi di molti Ospedali, prima efficienti, mentre d'altra parte si è ulteriormente indebolita l'assistenza territoriale (depotenziando ambulatori e distretti);

tutto ciò costringe i Pazienti a richiedere ricoveri, (a volte improrvi), che spesso non possono essere fatti per mancanza di posti disponibili e/o vengono concessi in condizioni intollerabili e disumani.

### **Sottolineato**

che di fronte a questo sfacelo della sanità pubblica, aggravata dalle problematiche insorte in seguito al terremoto, di cui il Governo e la Giunta Regionale non hanno tenuto conto, si continua a perseguire quel Piano di rientro che, elaborato due anni fa, avrebbe dovuto almeno essere sospeso o quanto meno diluito nel tempo, a seguito del suddetto evento disastroso;

### **Sottolineato infine**

**che malgrado le numerose esternazioni la Giunta Regionale non ha ancora presentato alcuna proposta di riassetto della sanità mentre, in assenza di qualunque programmazione, continua a tagliare posti, reparti e servizi, ed a destrutturare ospedali e distretti, prima efficienti e funzionanti (Popoli, Penne, Giulianova, Sant'Omero, Atri, Atesa ecc...);**

### **Rilevato altresì che**

persino le proposte di legge presentate dalle opposizioni e tese ad offrire un contributo per risolvere alcuni problemi (come la necessaria riduzione delle liste di attesa, la distribuzione di farmaci e altri presidi ai Pazienti cronici) non vengono prese in considerazione e messe in discussione (in ciò violando anche le regole del democratico funzionamento delle Istituzioni);

## **INTERROGA**

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore regionale alla Sanità per:

a) Conoscere i motivi per i quali dopo quasi due anni la Giunta Regionale non ha fatto alcuna proposta per la

riorganizzazione del Servizio Sanitario in Abruzzo.

- b) Chiedere che venga posta fine a questa continua opera di demolizione generale degli ospedali e dei servizi esistenti.
- c) Chiedere che il commissario regionale alla sanità (che è anche il Presidente della Giunta Regionale), chieda al Governo di derogare temporaneamente da alcune limitazioni imposte dal Piano di rientro, per consentire ad ospedali e distretti un minimo di funzionalità.
- d) Far sì che vengano prese in esame, come dovrebbe essere in una democrazia che funzioni, tutte le proposte provenienti dai consiglieri di maggioranza a opposizione, tese ad offrire un contributo al miglioramento dei servizi sanitari ed assistenziali.

L'Aquila, 30 giugno 2010

IL CONSIGLIERE REGIONALE

Antonio Saia